

Novena di preghiera per essere liberati dall'epidemia

Primo giorno

Dio onnipotente ed eterno, dal quale tutto l'universo riceve l'energia, l'esistenza e la vita,

noi veniamo a te per invocare la tua misericordia, poiché oggi sperimentiamo ancora la fragilità della condizione umana nell'esperienza di una nuova epidemia virale.

Noi crediamo che sei tu a guidare il corso della storia dell'uomo e che il tuo amore può cambiare in meglio il nostro destino, qualunque sia la nostra umana condizione.

Per questo, affidiamo a te gli ammalati e le loro famiglie: per il mistero pasquale del tuo Figlio

dona salvezza e sollievo al loro corpo e al loro spirito.

Aiuta ciascun membro della società a svolgere il proprio compito, rafforzando lo spirito di reciproca solidarietà.

Sostieni i medici e gli operatori sanitari, gli educatori e gli operatori sociali nel compimento del loro servizio.

Tu che sei conforto nella fatica e sostegno nella debolezza,

per l'intercessione della beata Vergine Maria e di tutti i santi medici e guaritori, allontana da noi ogni male.

Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni

e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato. In te noi confidiamo e a te innalziamo la nostra supplica,

per Cristo nostro Signore.

Amen

Padre nostro - Ave Maria - Gloria. Cuor di Gesù tu sai, cuor di Gesù tu puoi, Cuor di Gesù tu vedi, Cuor di Gesù provvedi, Cuor di Gesù pessaci tu. Madre mia Fiducia mia. Gesù io confido in te.

Secondo giorno

O Dio, tu sei la sorgente di ogni bene.

Veniamo a te per invocare la tua misericordia.

O Dio, guarda con misericordia alla nostra condizione oggi che siamo nel mezzo di una nuova epidemia virale.

Fa che possiamo sperimentare ancora la tua paterna cura.

Ristabilisci l'ordine e l'armonia della Natura e ricrea in noi una mente e un cuore nuovo affinché possiamo prenderci cura della nostra Terra come custodi fedeli.

O Dio, affidiamo a te tutti gli ammalati e le loro famiglie.

Porta guarigione al loro corpo, alla loro mente e al loro spirito, facendoli partecipare al Mistero pasquale del tuo Figlio.

Aiuta tutti i membri della nostra società a svolgere il proprio compito e a rafforzare lo spirito di solidarietà tra di loro.

Sostieni i medici e gli operatori sanitari in prima linea, gli operatori sociali e gli educatori.

Vieni in aiuto in maniera particolare a quanti hanno bisogno di risorse per salvaguardare la loro salute.

Noi crediamo che sei Tu a guidare il corso della storia dell'uomo e che il tuo amore può cambiare in meglio il nostro destino, qualunque sia la nostra umana condizione.

Dona una fede salda a tutti i cristiani, affinché anche nel mezzo della paura e del caos possano portare avanti la missione che hai loro affidato.

O Dio, benedici con abbondanza la nostra famiglia umana e disperdi da noi ogni male.

Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo affinché possiamo lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.

Perché Tu sei l'Autore della vita,

e con il Tuo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo,

in unità con lo Spirito Santo,

vivi e regni, unico Dio, nei secoli dei secoli.

Amen

Padre nostro - Ave Maria - Gloria. Cuor di Gesù tu sai, cuor di Gesù tu puoi, Cuor di Gesù tu vedi, Cuor di Gesù provvedi, Cuor di Gesù pessaci tu. Madre mia Fiducia mia. Gesù io confido in te.

Terzo giorno

Signore Gesù, Salvatore del mondo, speranza che non ci deluderà mai, abbi pietà di noi e liberaci da ogni male! Ti preghiamo di vincere il flagello di questo virus, che si va diffondendo, di guarire gli infermi, di preservare i sani, di sostenere chi opera per la salute di tutti. Mostraci il Tuo Volto di misericordia e salvaci nel Tuo grande amore. Te lo chiediamo per intercessione di Maria, Madre Tua e nostra, che con fedeltà ci accompagna. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Padre nostro - Ave Maria - Gloria. Cuor di Gesù tu sai, cuor di Gesù tu puoi, Cuor di Gesù tu vedi, Cuor di Gesù provvedi, Cuor di Gesù pessaci tu. Madre mia Fiducia mia. Gesù io confido in te.

Quarto giorno

Signore Gesù, guarda noi e l'umanità intera afflitta da questa nuova epidemia che già sta seminando sofferenza e morte. Ti chiediamo, umilmente, difendici da questo morbo terribile che sta colpendo particolarmente le persone già debilitate nel fisico e nello spirito. Non permettere che in Italia e nel resto del mondo, questa nuova influenza si trasformi in una strage ma libera dalla sofferenza e dal male tutti coloro che vengono a contatto con il nuovo male o vengono contagiati. Fa che l'efficacia delle cure preventive, la ricerca del nuovo vaccino ed altre coperture, di carattere medico e farmaceutico, possano portare beneficio prima che il virus aggredisca un numero sempre più elevate di persone sane o già debilitate. Affidiamo alla tua bontà di Padre questa nostra umile preghiera, mediante l'intercessione della Beata Vergine Maria, salute degli infermi e di tutti i santi nostri protettori. Fa che non soffriamo per questa e per tante nuove malattie che mettono ansia e preoccupazione nel cuore dei tuoi figli, così deboli, fragili e paurosi di fronte ai tanti mali e sofferenze di questo nostro tempo e di questa nostra generazione. Amen.

Padre nostro - Ave Maria - Gloria. Cuor di Gesù tu sai, cuor di Gesù tu puoi, Cuor di Gesù tu vedi, Cuor di Gesù provvedi, Cuor di Gesù pessaci tu. Madre mia Fiducia mia. Gesù io confido in te.

Quinto giorno

A San Michele

O gloriosissimo S. Michele, principe della celeste milizia, in questi tempi di singolare tribolazione a Te ricorriamo, ancorchè indegni, per chiedere trepidanti aiuto e protezione nell'ora della prova: Tu che salvasti Roma dalla peste dopo le molte preci del santo papa Gregorio e del popolo penitente, ed hai sempre soccorso città e regioni scampandole dalla pestilenza, dai terremoti, dalle tempeste, e da altri gravi flagelli, non guardare ai molti nostri peccati e segnatamente all'incredulità dei pastori attuali e all'apostasia del popolo odierno, ma per amore del Nome di Dio, ottienici che l'attuale fero contagio sia fermato e gli infermi siano subitamente sanati e noi, invocandoTi quale ministro singolare della Giustizia divina ma parimenti quale celeste messaggero della Misericordia dell'Altissimo, possiamo già avere in questa vita quella consolazione che non vorrai negarci in morte, per guidarci a vedere un giorno, terminato l'esilio in questa valle di lagrime, il volto beatifico del Padre celeste in compagnia degli angeli e dei santi per l'eternità.

Amen

Padre nostro - Ave Maria - Gloria. Cuor di Gesù tu sai, cuor di Gesù tu puoi, Cuor di Gesù tu vedi, Cuor di Gesù provvedi, Cuor di Gesù pessaci tu. Madre mia Fiducia mia. Gesù io confido in te.

Sesto giorno

A Don Bosco

O carissimo S. Giovanni Bosco che con eletto eroismo esercitasti le opere di misericordia e i doveri del ministero sacerdotale nella grande epidemia di colera di Torino, restando di esempio al clero e al popolo cristiano, in queste ore di grave trepidazione a Te ci rivolgiamo con la più grande istanza: Tu che, con il celeste beneplacito, assicurasti ai ragazzi dell'oratorio la perfetta salute se fossero stati in grazia di Dio durante il contagio, e con i più grandi di loro soccorresti sollecitamente i colerosi e amministrasti i Sacramenti nel più grande sprezzo del pericolo, animato soltanto dalla

fiducia nell'Altissimo, assistici benevolo in questo tempo di grave epidemia e ottienici da Dio di rimanere nella Sua perfetta grazia onde conservare la perfetta salute del corpo, prestandoci ad aiutare i bisognosi con il soccorso e con la preghiera affinché, seguendo il Tuo insigne esempio di carità, possiamo guadagnarci quei meriti che, una volta giunti innanzi al giudizio del Padre, possano ottenerci perdono e misericordia in larga copia ed ammetterci a cantare in eterno, in Tua compagnia ed alla dolce presenza di Maria Ausiliatrice, le glorie del Creatore.

Amen

Padre nostro - Ave Maria - Gloria. Cuor di Gesù tu sai, cuor di Gesù tu puoi, Cuor di Gesù tu vedi, Cuor di Gesù provvedi, Cuor di Gesù pessaci tu. Madre mia Fiducia mia. Gesù io confido in te.

Settimo giorno

A Santa Rita

In questi tempi difficili che ci vedono fragili e smarriti a causa del virus, mi rivolgo a te amata Santa Rita e chiedo la tua intercessione presso il Signore. Dona a tutti noi la forza dello Spirito, che tu hai saputo accogliere, per affrontare questa prova. Aiuta a non sentirsi soli coloro che sono in isolamento, anzi unisci noi tutti nella potenza della preghiera e nel tuo amorevole abbraccio. Rita, tu che sei sempre stata vicino ai sofferenti, sostieni chi è malato e accompagnalo con premura verso la guarigione. Tu che hai superato molti dolori, accogli in Cielo tutti coloro che hanno perduto la vita a causa del coronavirus e porta conforto alle loro famiglie, donandogli la pace del cuore. Fa' che alle istituzioni e al personale sanitario non manchino energie e porgi loro la tua mano Rita, perché possano lavorare al meglio per la vita. Fa' che arrivi il tuo supporto anche a chi si trova in difficoltà per le conseguenze socio-economiche. Aiutaci Santa Rita portando al Padre il nostro bisogno di speranza e guidaci a un domani migliore.

Amen.

Padre nostro - Ave Maria - Gloria. Cuor di Gesù tu sai, cuor di Gesù tu puoi, Cuor di Gesù tu vedi, Cuor di Gesù provvedi, Cuor di Gesù pessaci tu. Madre mia Fiducia mia. Gesù io confido in te.

Ottavo giorno

A San Rocco

Glorioso San Rocco, che per la tua generosità nel consacrarti al servizio degli appestati e per letue continue preghiere hai visto cessare la pestilenza e guarire tutti gli infetti di Acquapendente, in Cesena, in Roma, in Piacenza, in Mompellier, in tutte le città della Francia e dell'Italia da voi percorse, ottieni a noi tutti la grazia di essere per tua intercessione costantemente preservati da un flagello così spaventoso e così desolante; ma molto più ottienici di essere preservati dalla peste spirituale dell'anima, che è appunto il peccato, per poter un giorno essere partecipi con te della gloria lassù in Paradiso.

Ai Santi Cosma e Damiano

O gloriosi santi Medici Cosma e Damiano, conoscendo i singolari carismi di cui vi arricchì il buon Gesù per il bene spirituale e temporale degli uomini, con umiltà e confidenza di figli devoti, sebbene immeritevoli, in questi tempi di temibile epidemia ci prostriamo fiduciosi per implorare il Vostro potente patrocinio: soccorrete benignamente, o santi Anargiri, quanti tribolano per il feroce contagio perchè in Voi, generosi benefattori dell'umanità sofferente, sono riposte le nostre speranze che non vorrete tralasciare visto che il Divin Redentore, il quale attraversò la Palestina beneficiando tutti e sanando gli infermi, non potrà certo rigettare i nostri gemiti nell'ora presente, se le nostre preghiere saranno avvalorate dalla Vostra intercessione per tenere lontano la malattia del corpo e la peste dell'anima, e sarà questa un'altra prova della Vostra inesauribile carità, un altro titolo per la nostra profonda e sincera gratitudine che sia pegno eletto della perseveranza finale che, terminato questo aspro pellegrinaggio terreno, ci congiunga un giorno a Voi e a tutti i Beati nell'eterna visione di Dio.

Padre nostro - Ave Maria - Gloria. Cuor di Gesù tu sai, cuor di Gesù tu puoi, Cuor di Gesù tu vedi, Cuor di Gesù provvedi, Cuor di Gesù pessaci tu. Madre mia Fiducia mia. Gesù io confido in te.

Nono giorno

a San Pantaleone

O grande taumaturgo San Pantaleone, che in vita eccellesti nell'arte medica e fosti già allora illustrato dalla benevolenza divina di grandi miracoli nell'esercizio della medicina, in questi tempi di tribolazione, con la più grande istanza ricorriamo al Tuo potente patrocinio: Tu che, invocato patrono, hai liberate da fame, peste, guerre intere nazioni, ottenendo dal Cielo la remissione dei peccati e la sanità dei corpi, intercedi benigno presso il trono dell'Altissimo in quest'ora di prova per l'umanità dolente e peccatrice, impetrando la cessazione del contagio e la guarigione degli ammalati, affinché noi, che pure accettiamo questa prova in unione ai patimenti di Cristo ed a sconto delle nostre innumerevoli mancanze, possiamo seguirTi nella via della intrepida testimonianza al Vangelo e un giorno, terminato questo aspro pellegrinaggio terreno, possiamo venire in Cielo con Te a lodare la SS.ma Trinità beata tra i cori degli Angeli.

O Maria Vergine Potente, tu grande e illustre presidio della Chiesa;
Tu aiuto meraviglioso dei cristiani; tu terribile come esercito schierato a battaglia;
Tu che da sola hai distrutto ogni eresia in tutto il mondo. Nelle nostre angustie, nelle nostre lotte, nelle nostre strettezze difendici dal nemico e nell'ora della morte accogli l'anima nostra in Paradiso. Amen

Padre nostro - Ave Maria - Gloria. Cuor di Gesù tu sai, cuor di Gesù tu puoi, Cuor di Gesù tu vedi, Cuor di Gesù provvedi, Cuor di Gesù pessaci tu. Madre mia Fiducia mia. Gesù io confido in te.

Conclusione

Salmo 90 secondo la Vulgata o 91 nella Bibbia attuale.

«Chi abita al riparo dell'Altissimo
passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.
Io dico al Signore: "Mio rifugio e mia fortezza,
mio Dio in cui confido".

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore,
dalla peste che distrugge.
Ti coprirà con le sue penne,
sotto le sue ali troverai rifugio;
la sua fedeltà ti sarà scudo e corazza.
Non temerai il terrore della notte
né la freccia che vola di giorno,
la peste che vaga nelle tenebre,
lo sterminio che devasta a mezzogiorno.
Mille cadranno al tuo fianco
e diecimila alla tua destra,
ma nulla ti potrà colpire.
Basterà che tu apra gli occhi
e vedrai la ricompensa dei malvagi!
“Sì, mio rifugio sei tu, o Signore!”
Tu hai fatto dell’Altissimo la tua dimora:
non ti potrà colpire la sventura,
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.
Egli per te darà ordine ai suoi angeli
di custodirti in tutte le tue vie.
Sulle mani essi ti porteranno,
perché il tuo piede non inciampi nella pietra.
Calpesterai leoni e vipere,
schiaccerai leoncelli e draghi.
“Lo libererò, perché a me si è legato,
lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome.
Mi invocherà e io gli darò risposta;
nell’angoscia io sarò con lui,
lo libererò e lo renderò glorioso.
Lo sazierò di lunghi giorni
e gli farò vedere la mia salvezza”». Gloria al Padre...

«Signore Gesù, Figlio di Dio, abbi pietà di noi peccatori».